



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "RICHIESTA CHIARIMENTI SUL PREVISTO PASSAGGIO ALLO STATO DELLA SCUOLA D'INFANZIA COMUNALE DI VILLA GENERO DALL'ANNO SCOLASTICO 2014-2015" PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA APPENDINO IN DATA 28 MARZO 2013.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PRESO ATTO

che sul modulo che si può reperire su Internet sul sito dei Servizi Educativi "Iscrizione alle scuole dell'infanzia anno scolastico 2013/2014 - informazioni alle famiglie" a fondo pagina 4 alla nota numero 7 viene dichiarato che la scuola Villa Genero di strada S. Margherita n. 77 diventerà statale a partire dall'anno scolastico 2014-2015;

CONSIDERATO CHE

- la notizia del passaggio di detta scuola allo Stato sta creando disorientamento e confusione sia ai lavoratori che ai genitori dei bambini frequentanti;
- nell'ottobre 2008 è stata presentata una simile interpellanza (mecc. 2008 06377/002) in merito, mostrando come la volontà di statalizzare la detta scuola sia ormai radicata nell'Amministrazione Comunale facendo sorgere dubbi sui reali motivi di così tanta insistenza che non siano di puro risparmio economico e non di carattere riorganizzativo;
- non siamo a conoscenza del piano di dimensionamento dei circoli didattici, piano per il quale sembra derivare la decisione assunta;
- accanto al normale servizio previsto per qualsiasi scuola d'infanzia, per la detta scuola il Comune mette anche a disposizione a pagamento il servizio del pulmino da e per la città;
- le scuole d'infanzia statali non prevedono il servizio estivo;
- le scuole d'infanzia statali prevedono il servizio di pre e post scuola a pagamento con ulteriore aggravio di costi ed i 2/3 delle famiglie che attualmente portano i loro figli alla detta scuola, alle spese comuni aggiungono le spese del servizio del pulmino che trasporta i bambini dalla città alla scuola e viceversa;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quando e come il piano di dimensionamento del circolo in questione è stato presentato dall'Assessora al Direttore Scolastico Provinciale, ai Sindacati ed alle Associazioni dei Dirigenti;
- 2) le motivazioni sottostanti tale scelta;
- 3) a quanto ammonti il risparmio per l'Amministrazione Comunale di tale passaggio e se tale cifra sarà inserita all'interno della disponibilità economica dell'Assessorato per l'anno successivo con capitolo a parte per tenerne la tracciabilità (ad esclusione del costo del personale);
- 4) se ad oggi si possa confermare la continuazione del servizio del pulmino anche a passaggio gestionale avvenuto, in quanto servizio determinante per molte famiglie nella scelta della detta scuola;
- 5) se non si ritenga una grave perdita per la Città di Torino non poter utilizzare la detta scuola ed il suo parco durante il periodo estivo e come e dove si pensa di collocare i bambini di via Lodovica e via Plana per gli anni futuri;
- 6) se non si ritenga inopportuno aggiungere alle spese correnti ed alla spesa aggiuntiva del pulmino sostenuta dalle famiglie anche la spesa del pre e post scuola (circa 40 Euro al mese), rischiando di far diventare la detta scuola non accessibile a tutti a causa degli eventuali costi eccessivi.

F.to Chiara Appendino